

PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di legge n. 301/25 concernente: “Modifiche alla legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 (Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto)”, abbinata alla proposta di legge n. 226/2023;

Visti gli articoli 20 e 21 del regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali (CAL);

Verificata l'impossibilità di riunire il CAL entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 20, commi 1, 2, 3, 4 del regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Roberto Ascani e sottoposta all'approvazione del CAL attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti dello stesso, specificando come termine per l'espressione del voto le ore 10 del 27 giugno 2025;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto che, pertanto, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, e dell'articolo 20, commi 2, 3, del regolamento interno di questo CAL, il presente parere si intende approvato in data 27 giugno 2025;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente
f.to Alessandro Gentilucci

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di legge n. 301/25 concernente: "Modifiche alla legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 (Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto)", abbinata alla proposta di legge n. 226/2023;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera b) della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15;

Visto l'articolo 19 del regolamento interno del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19, commi 1, 2, 3, 4 del regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Osvaldo Scarpino e sottoposta all'approvazione del Consiglio attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 26 giugno 2025, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 10 del 27 giugno 2025;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 19, commi 2, 3, del regolamento interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 27 giugno 2025;

Visti gli articoli 14, 15 e 16 del regolamento interno del CREL;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole;
- 2) di presentare al Consiglio-Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:
 - a) in via preliminare si esprime rammarico per il mancato licenziamento del Piano regionale Amianto previsto nel Piano regionale della prevenzione 2020-2025 (PRP) che avrebbe dovuto essere avviato anche con il confronto delle parti sociali;
 - b) l'assenza di una guida adeguatamente pubblicizzata nel territorio regionale, anche mediante apposito sito web, finalizzata a conoscere incentivi, bonus e detrazioni ottenibili, allo scopo di incentivare la rimozione in regione dell'amianto, riducendo così la lesività della sostanza;
 - c) la necessità di incrementare le risorse previste che appaiono inadeguate a confronto di quelle stabilite da altre Regioni (vedi Regione Sicilia);
 - d) il pericolo che lo spostamento della copertura dalla Missione 9 alla Missione 13 possa creare un precedente per il passaggio nel capitolo "Tutela della salute" dei costi di qualsiasi altra disposizione di legge concernente norme in tema di inquinamento ambientale, non necessariamente e direttamente implicanti strumenti utili di prevenzione per la salute, con il rischio anche se remoto di contrazione delle spese per il Sistema sanitario regionale.

Il Presidente
f.to Luca Talevi

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

sulla proposta di legge n. 301/25 (testo base) “Modifiche alla legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 (Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto)”;
abbinata ai sensi dell’articolo 89 del Regolamento interno alla proposta di legge n. 226/23
“Modifiche alla legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 (Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto)”

(art. 3 ter legge regionale n. 3/2015 - art. 84 Regolamento interno dell’Assemblea legislativa regionale)

Art. 01

(Modifica al titolo della l.r. 14/2020)

L’articolo interviene sul titolo della legge regionale 14/2020 per renderlo conforme alle modifiche apportate alla relativa disciplina regionale vigente dalla proposta di legge.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 1

(Modifica all’articolo 1 della l.r. 14/2020)

L’articolo dispone che la Regione eroga incentivi finanziari a sostegno delle operazioni di smaltimento di piccoli quantitativi di amianto, escludendo quindi dall’erogazione di contributi regionali le spese necessarie per l’attività di rimozione. La disposizione normativa inoltre elimina altri requisiti che la disciplina vigente ritiene, a tutt’oggi, indispensabili per poter accedere al beneficio, quali la necessità che l’immobile di proprietà privata oggetto delle operazioni di smaltimento dell’amianto sia adibito ad uso residenziale ovvero se destinato ad uso diverso sia situato nelle zone omogenee A, B e C.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 2

(Modifiche all’articolo 2 della l.r. 14/2020)

L’articolo elimina la possibilità di ottenere un contributo regionale pari al 100 per cento della spesa sostenuta nell’ipotesi in cui vengano installati pannelli fotovoltaici e solari in sostituzione della copertura di amianto oggetto di attività di smaltimento.

Viene inoltre innalzato a 3.000 euro il limite massimo del contributo concedibile.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 3

(Modifica all’articolo 3 della l.r. 14/2020)

L’articolo amplia la platea dei potenziali beneficiari dei contributi regionali, estendendola a tutti i soggetti privati qualificati nel formulario di identificazione del rifiuto come produttori o detentori del rifiuto contenente amianto e che abbiano provveduto al suo smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale

Art. 4

(Modifiche all'articolo 4 della l.r. 14/2020)

La disposizione normativa adegua il contenuto dell'articolo 4 della l.r.14/2020 alle modifiche apportate negli articoli precedenti, specificando inoltre che sono escluse dal contributo regionale le spese sostenute per la rimozione delle coperture e dei manufatti contenenti amianto e per lo svolgimento delle pratiche tecnico-amministrative

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 4 bis

(Modifiche all'articolo 6 della l.r. 14/2020)

L'articolo dispone la corretta allocazione del capitolo di spesa nell'articolazione dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 5

(Invarianza finanziaria)

L'articolo contiene la clausola di invarianza finanziaria.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Proposta di legge n. 301/25 (testo base)

sulla proposta di legge n. 301/25 (testo base) “Modifiche alla legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 (Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto)”;
abbinata ai sensi dell’articolo 89 del Regolamento interno alla proposta di legge n. 226/23
“Modifiche alla legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 (Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto)”

SCHEDA ATN ANALISI TECNICO NORMATIVA

ELEMENTI DI ANALISI

CONTENUTI

Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento dell'Unione Europea e con l'ordinamento internazionale	La proposta di legge appare in via generale compatibile con l'ordinamento dell'Unione europea.
Analisi della compatibilità dell'intervento con il quadro normativo nazionale e con i principi costituzionali	La proposta di legge attiene sia alla materia “tutela della salute”, riservata dall’articolo 117, terzo comma, della Costituzione alla potestà legislativa concorrente Stato-Regioni sia alla “tutela dell’ambiente”, spettante alla competenza legislativa esclusiva del legislatore statale ai sensi articolo 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione. La proposta di legge appare compatibile con il quadro normativo nazionale di riferimento costituito da: - legge 27 marzo 1992, n. 257: “Norme relative alla cessazione dell’impiego di amianto”; - d.p.r. 8 agosto 1994 recante “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l’adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell’ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto”; - decreto legislativo 3 aprile 2006, n 152 “Norme in materia ambientale “, parte IV; - d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.
Analisi della compatibilità dell'intervento con lo Statuto regionale	La proposta di legge appare compatibile con i contenuti dello Statuto regionale (art. 5).
Incidenza e coordinamento delle norme proposte con le leggi e i regolamenti regionali vigenti	La proposta di legge apporta modifiche alla legge regionale 22 aprile 2020, n.14: “Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto”.
Verifica del possibile utilizzo di strumenti di semplificazione normativa	La proposta di legge si pone in linea con i principi della semplificazione normativa, utilizzando lo strumento della novella legislativa.
Verifica dell'esistenza di proposte normative in materia	Nell’anno 2023 è stata presentata la proposta di legge n. 226 avente ad oggetto: “Modifiche alla legge regionale 2020, n. 14 (Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli

analoga all'esame del Consiglio regionale e relativo iter	quantitativi di rifiuti contenenti amianto)” che, ai sensi dell’articolo 89 del Regolamento Interno, è stata abbinata alla proposta di atto normativo in esame.
---	---